

Video Riunione della Consulta 6A .

Piattaforma Zoom 26 maggio 2020.

| | | PRESENTE | ASSENTE | GIUSTIFICATO |
|----|---------------------|----------|---------|--------------|
| 1 | BENETAZZO Gabriele | X | | |
| 2 | CALORE Giorgio | X | | |
| 3 | CULATTI Michele | X | | |
| 4 | DEGAN Vincenzo | X | | |
| 5 | ENGALDINI Federico | X | | |
| 6 | ERCOLIN Lorenzo | X | | |
| 7 | FELICETTA Luca | | X | X |
| 8 | GALASSETTI Luca | X | | |
| 9 | GEORGOPOULOS Elvira | X | | |
| 10 | MORANDO Giovanni | X | | |
| 11 | PAMPOLARI Paola | X | | |
| 12 | PERIN Marco | X | | |
| 13 | SARDENA Luciano | X | | |

Presiede: Luciano Sardena.

Verbalizza: Giovanni Morando.

Presente: Assessora Marta Nalin, Assessora Cristina Piva.

La seduta inizia alle ore 21.10

Si procede con l'appello.

1. Covid 19 – fase 2. Parliamo dei progetti del Sociale e dei Protocolli per lo svolgimento dei Centri Estivi, con la partecipazione delle Assessore Marta Nalin e Cristina Piva.

Il **Presidente** introduce il tema dei centri estivi. Riferisce che gli era giunta una richiesta una lista di siti del quartiere dove si possono realizzare centri estivi.

Il **Presidente** passa la parola all'Assessora Piva.

L'**Assessora** fa riferimento ai recenti DPCM che normano le attività per bambini e ragazzi. Un parco o una piazza non risultano non rispondere alle indicazioni del DPCM visto che tali spazi non possono essere delimitati e garantire esclusività delle attività. Un altro tema caldo risulta essere quello dei costi che probabilmente risulteranno più che raddoppiati a causa delle varie misure di prevenzione e distanziamento. C'è un fondo dello stato (150 milioni di euro).

21.15 entra Perin

Tale fondo risulta ampiamente insufficiente ed utilizzabile solo con i centri estivi che garantiscono il rispetto delle norme e hanno ricevuto la conferma da Comune e AULSS.

Domani il Comune dovrebbe aprire il bando per la manifestazione di interesse per l'organizzazione di centri estivi. Nel giro di una settimana il Comune risponderà al

richiedente validando o meno il progetto. Il richiedente deve chiedere la validazione anche all'AULSS. Centri estivi senza validazioni sono fuori norma.

Per i centri estivi organizzati dal Comune (età 0-3), si cercherà di mantenere i costi degli anni scorsi ma non si può garantirlo. Si attiverà comunque un sostegno economico per le famiglie in difficoltà.

21.20 entra Georgopoulos.

Il Comune metterà a disposizione quanti più siti scolastici possibile in modo da disseminare in tutto il territorio cittadino le varie iniziative.

Le attività di GREST non sono compatibili con le direttive dei DPCM.

È stata fatta richiesta alla Fondazione CARIPARO di un fondo per tenere basse le rette dei centri estivi. Anche la Diocesi si sta attivando per la gestione dei centri estivi.

Il **Presidente** passa la parola all'Assessora Nalin chiedendo quali attività vengono proposte dai suoi settori.

L'Assessora **Nalin** riferisce che i Centri di Animazione Territoriale in questo periodo non hanno interrotto i servizi per i bambini e i giovani. I centri estivi organizzati dai CAT avranno un carattere ancora più educativo rispetto al solito in modo da riaccompagnare i bambini alla frequenza scolastica. Il problema più grande è rappresentato dagli spazi.

Il **Presidente** riporta una domanda fatta nel profilo Facebook della Consulta: il parco dell'Istituto Benedetto Da Norcia è utilizzabile per i centri estivi?

L'Assessora **Piva** risponde sottolineando che il sito non è di proprietà comunale ma che si informerà. In ogni caso il punto delicato nell'utilizzo dei parchi oltre alla delimitazione è quello dei servizi igienici che devono essere utilizzati unicamente dagli iscritti ai centri estivi.

Perin chiede quali sono i numeri delle richieste di iscrizione ai centri estivi per gli anni passati tenendo presente che molti lavoratori hanno già usato le proprie ferie e che quindi passeranno anche il mese di agosto al lavoro.

Piva risponde che ci saranno sicuramente più richieste degli anni scorsi.

Ercolin chiede se le tariffe dei centri estivi saranno tarate sull'ISEE dell'iscritto. **Piva** risponde affermativamente per i centri estivi comunali. Questa tariffazione progressiva non è invece proposta dagli altri centri estivi.

Il **Presidente** chiede all'Assessora **Nalin** quali sono state le attività realizzate dai servizi sociali nel periodo di chiusura e distanziamento forzato.

Nalin riferisce relativamente al progetto Antenna 19 che ha occupato anche parte dei CAT. Il progetto ha permesso di contattare la fascia di anziani soli con possibili problemi di autonomia. Tale progetto continua anche ora tramite il lavoro di volontari.

Per i senza fissa dimora, si sono aperti spazi di accoglienza nuovi o estesi gli orari di apertura di quelli già attivi.

C'è stata una grande collaborazione con il CSV. Il lavoro congiunto del centralino del Comune (per ricevere richieste di aiuti) e del centralino del CSV (per ricevere disponibilità ad aiutare) hanno permesso di ottimizzare il lavoro.

Il servizio di Buoni Spesa ha funzionato molto bene e i risultati sembrano buoni.

Queste due prime attività hanno permesso un'analisi ambientale. Il centralino comunale ha ricevuto più di 10 000 chiamate, di queste solo il 10% venivano da persone conosciute dai servizi sociali. La maggioranza dei richiedenti dei Buoni Spesa erano nella fascia di età tra i 29 e i 39 anni. È stata rilevata una riduzione di circa il 40% del reddito.

In parallelo è partito anche un progetto di Spesa Sociale che continua anche ora. La risposta

dei cittadini è stata molto buona. Si è notata la necessità di un coordinamento tra le varie iniziative già in essere per non avere sovrapposizioni.

Un altro aspetto molto preoccupante è quello degli affitti. Il blocco degli sfratti è attivo fino a fine settembre ma non si sa cosa succederà in seguito. La Regione ha messo a disposizione un fondo che però è molto esiguo.

Le attività per gli anziani pongono qualche dubbio in più sulla realizzabilità a causa della condizione di maggior rischio sanitario.

Comunque i servizi domiciliari per gli anziani non si sono mai fermati.

Il **Presidente** passa la parola all'Assessora **Piva** chiedendo cosa si può prevedere per la riapertura delle scuole in settembre.

Piva risponde che non si può prevedere molto. Si userà l'estate come un banco di prova per l'organizzazione delle scuole in settembre.

Ercolin chiede quale ruolo ha l'Ufficio Scolastico Regionale e se può incrementare il personale di propria iniziativa.

Piva risponde che l'USR gestisce il personale e le scuole superiori. Un eventuale aumento di personale va autorizzato dal MIUR. Espone quindi un ragionamento sulle difficoltà logistiche dell'accesso degli studenti alle scuole.

22.10 l'Assessora Nalin esce.

Calore chiede quale sarà il peso aggiuntivo sulle casse comunali.

Piva prevede che alcune voci di spesa arriveranno a triplicare producendo un notevole costo aggiuntivo per i Comuni.

Sardena riferisce relativamente alla possibilità di organizzare sedute della Consulta dal vivo, l'Assessora Benciolini si sta informando al riguardo. Riporta inoltre che sono partiti i lavori per l'installazione dell'illuminazione del Lungargine Brentella. I lavori non dovrebbero durare a lungo anche se rischiano di sovrapporsi con altri lavori in corso nella zona.

Ci si aggiornerà via mail per concordare eventuali ulteriori riunioni.

La seduta si conclude alle ore 22.40.

Il Presidente

(Luciano Sardena)

Il verbalizzante

(Giovanni Morando)